

Reati commessi quando era minorenne: due anni e 7 mesi ad un 27enne libico

Due anni e 7 mesi di reclusione per una serie di reati commessi quando era minorenne. I Carabinieri della Stazione di Rosolini hanno tratto in arresto, in ottemperanza ad un ordine di esecuzione di pene concorrenti emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Catania, un giovane libico di 27 anni. Tra i reati per cui è stato condannato figurano resistenza a un pubblico ufficiale, lesioni personali e ricettazione.

Condotto in caserma, l'uomo è stato condotto presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa.

Siracusa. Litiga per strada con un vicino di casa ma è ai domiciliari: 22enne sorpreso e arrestato

Era sottoposto ai domiciliari ma stava litigando con un vicino di casa all'esterno della propria abitazione. Proprio in quel momento, gli uomini delle Volanti stavano effettuando i loro quotidiani controlli nei confronti delle persone sottoposte a misure limitative della libertà personale. Il giovane siracusano, di 22 anni, è stato arrestato per evasione e denunciato per minacce e per il possesso di un coltello a serramanico.

Chiusura della pesca sportiva del tonno rosso per il 2021, sanzioni per i trasgressori

Stop alle catture di tonno rosso, riconducibili al settore della pesca sportiva/ricreativa per l'anno 2021. La chiusura è stata disposta con decreto dalla Direzione generale della pesca marittima del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, in attuazione della normativa comunitaria. Esaurito il contingente assegnato alla pesca non professionale relativamente all'annualità corrente.

“E' pertanto vietato pescare, detenere e sbarcare esemplari di tonno rosso, fatta salva la possibilità prevista per le imbarcazioni autorizzate di proseguire l'esercizio dell'attività fino al 31 dicembre 2021, esclusivamente con la tecnica del catch and release”, ricorda la Capitaneria di Porto di Siracusa. Previste sanzioni per i contravventori.

Siracusa. Pesce putrefatto e alimenti scaduti in un ristorante: scatta la denuncia

Quattro ristoranti sanzionati ed una denuncia. I carabinieri della stazione di Ortigia, con la Polizia Municipale e il

Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'Asp hanno eseguito specifici e mirati servizi finalizzati al rispetto della normativa in materia di sicurezza alimentare, dell'applicazione dei regolamenti comunitari sanitari e della corretta applicazione della normativa anti-covid nei confronti degli esercizi di ristorazione del centro storico.

I titolari di due ristoranti, tutti di Ortigia, sono stati sanzionati per carenze igienico-sanitarie sulla conservazione degli alimenti, per un totale di 2 mila euro. In uno di questi locali pubblici sono stati rinvenuti prodotti ittici in putrefazione e con muffe, oltre ad alcuni alimenti scaduti di validità. Il proprietario è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Siracusa.

Irregolarità nei due locali ed in un terzo anche per l'installazione abusiva di cartelli e mezzi pubblicitari e l'occupazione abusiva di suolo pubblico.

Furto in abitazione e fuga attraverso i tetti: le telecamere inchiodano due ladri

Non è andata bene a due giovani di 22 e 19 anni, Salvatore Barravecchia e Giuseppe Bandiera, entrambi di Augusta, arrestati ieri dagli agenti del locale commissariato. I giovani, noti alle forze dell'ordine, dovranno rispondere di furto di abitazione.

Alle 18.45 gli investigatori , avendo avuto contezza che sul tetto di un'abitazione, sita tra via Megara e via Principe

Umberto, vi erano due soggetti intenti a forzare una porta/finestra, hanno avviato indagini di polizia giudiziaria, avvalendosi anche di immagini raccolte da telecamere di videosorveglianza della zona. I malviventi venivano immortalati mentre lasciavano l'appartamento e fuggivano attraverso i tetti delle abitazioni adiacenti.

Una scena che ha consentito agli inquirenti di riconoscere entrambi i giovani, raggiungendoli, agli ordini del dirigente La Magna, nell'abitazione di uno di loro. All'interno si trovavano entrambi, intercettati mentre uscivano dallo stabile. Uno dei due giovani indossava ancora gli indumenti utilizzati per il furto. E' stato trovato anche in possesso di uno zaino contenente parte della refurtiva, oltre a guanti e attrezzi atti allo scasso.

Sottoposti a perquisizione personale, uno di loro è stato trovato in possesso di banconote di vario taglio per un totale di 440 euro. Il secondo possedeva, invece, contante per 400 euro.

Intanto il proprietario di una delle case di quella zona aveva presentato denuncia per il furto subito. Al termine delle indagini, i due sono stati arrestati per i reati di furto aggravato in abitazione e per possesso ingiustificato di grimaldelli e posti ai domiciliari.

Furto in appartamento, donna di 40 anni condannata a un anno e 9 mesi

Furto in abitazione commesso il 9 luglio dello scorso anno. Deve risponderne Santa Nabelli Gaby, avolese di 40 anni, raggiunta da un ordine di carcerazione emesso dalla Procura

della Repubblica di Siracusa. La donna deve scontare un anno, nove mesi e 13 giorni di reclusione. L'ordine di carcerazione è stato eseguito dagli agenti del commissariato di Avola. L'episodio risale all'estate del 2020, quando un utente ha sporto formale denuncia per il furto nella sua abitazione perpetrato da ignoti che, dopo aver rovistato, si erano impossessati di 700 euro in contanti.

Le immediate indagini avviate dagli investigatori avolesi, coadiuvate dalla visione delle immagini di alcune telecamere di videosorveglianza, hanno consentito di risalire alla donna.

L'omicidio di Luigi Montagno: morì per strangolamento, si indaga nella sfera familiare

L'autopsia non lascia spazio ai dubbi. Luigi Montagno, trovato senza vita la mattina del 4 dicembre 2018 a Francofonte, non è morto per cause naturali ma per strangolamento. Un omicidio, esattamente come ipotizzato dagli inquirenti. Gli esiti dell'esame autoptico hanno, quindi, confermato le ipotesi. Il decesso dell'uomo fu causato da un'asfissia per strangolamento e non, come emerso in un primo momento, solo per l'arresto cardio-circolatorio riscontrato dal personale del 118 intervenuto sul posto all'epoca.

I familiari del settantenne non hanno mai creduto che potesse trattarsi di una morte per cause naturali. Si trattava di una persona che godeva di ottima salute.

A destare subito sospetti fu un prelievo di denaro effettuato in momenti immediatamente successivi alla morte dell'anziano, che non aveva eredi diretti, oltre ad un testamento olografo

poco credibile e poi risultato in effetti falso, che destinava il patrimonio della vittima, stimato in 700 mila euro, ad un unico erede. Subito dopo il decesso erano stati, inoltre, incassati due assegni per 41 mila euro.

Le indagini compiute dai Carabinieri del Reparto Operativo di Siracusa e del Nucleo Operativo di Augusta e dal personale della Polizia di Stato in servizio presso la Sezione di Polizia Giudiziaria della Procura, dirette dai P.M. Gaetano Bono e Francesca Eva e coordinate dal Procuratore della Repubblica Sabrina Gambino consentiranno a breve di fare piena luce sull'efferato omicidio di Luigi Montagno. Secondo le prime indiscrezioni l'omicida potrebbe essere individuato nella sfera familiare della vittima.

Droga, arrestato 48enne siracusano: aveva con sè marijuana per 25.000 euro

Il 48enne Alan Modica è stato arrestato a Priolo dalla Polizia. Era in possesso di un grosso quantitativo di marijuana, circa 1 kg. Lo stupefacente, se immesso nel mercato illecito, avrebbe fruttato qualcosa come 25.000 euro.

L'uomo, di Siracusa, è accusato di trasporto di sostanza stupefacente. I poliziotti lo hanno notato a Priolo mentre, a bordo della sua autovettura, si fermava, scendeva dal veicolo ed apriva il cofano posteriore, prelevando una grossa busta.

Insospettiti, hanno deciso di intervenire. Alla vista delle divise, ha tentato la fuga a piedi ma è stato bloccato dopo qualche centinaio di metri. Recuperata la busta, gli agenti hanno scoperto il suo contenuto: ovvero oltre 1 Kg di

marijuana. L'uomo è stato trovato in possesso di un coltello di genere vietato e pertanto è stato denunciato anche per tale reato.

Alan Modica è stato ristretto in carcere a Cavadonna, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. La droga è stata sequestrata.

Natante in avaria soccorso dalla Guardia Costiera. All'Arenella sequestrate trappole per polpi

La Guardia Costiera di Siracusa ha recuperato in mare, all'Arenella, circa 60 tra trappole in pvc o plastica e barattoli, utilizzati illecitamente per la cattura dei polpi. L'attrezzatura rudimentale è stata posta sotto sequestro. A segnalarne la presenza era stato un bagnante, impegnato in attività di snorkeling.

Poco dopo, una motovedetta della Guardia Costiera ha prestato assistenza ad una barca in vetroresina rimasta incagliata sugli scogli in prossimità di Punta Arenella. Messa in sicurezza l'imbarcazione ed i suoi occupanti, considerata l'avaria al motore e le condizioni meteomarine non ottimali, la motovedetta ha scortato l'unità presso il porto Piccolo di Siracusa.

Nel parcheggio di un condominio con un coltello a serramanico: 77enne denunciato dalla polizia

La denuncia è scattata per porto abusivo di arma da taglio, il destinatario è un uomo di 77 anni, di Lentini. A seguito di una segnalazione pervenuta al Commissariato, gli agenti sono intervenuti nei pressi di via Ciuciulla. Un uomo si aggirava con fare sospetto tra le auto in sosta in un parcheggio condominiale. Segnalazioni analoghe erano partite anche nei giorni precedenti, quando un condomino aveva denunciato più volte il danneggiamento di pneumatici della propria auto in sosta, squarciati da un oggetto tagliente.

Sul posto gli operatori della volante identificavano e sottoponevano a controllo il sospetto, che a seguito di perquisizione personale veniva trovato in possesso di un coltello a serramanico.

L'uomo è stato identificato e denunciato.